

Riccardo Andreoni – Anselmo Zerbi

Lago in un Pagliaio

Gioco di Parole in Pillole di Umorismo

Editrice | UNI Service

Riccardo Andreoni – Anselmo Zerbi, *Lago in un Pagliaio*
Copyright© 2011 UNI Service – Trento
Via Verdi, 9/A – 38122 Trento
www.uni-service.it – editrice@uni-service.it

Prima edizione: novembre 2011 - *Printed in Italy*
ISBN 978-88-6178-794-0



www.uni-service.it

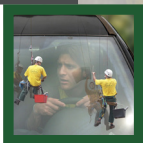
Novità - Catalogo - Acquisti on-line



Indice



Intro, Bugiardino... 8-11



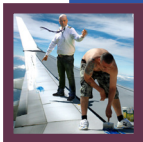
Generiche... 12



Salute, Scienza e Medicina... 38



Regno Animale... 46



Umanità, Famiglia e Personaggi... 56

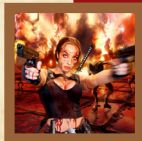


Storia e Politica... 68

Musica... 74



Cinema e Spettacolo... 80



Sport... 84



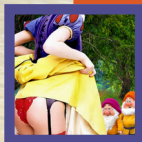
Alimentari... 88



Geografia... 94



Volgarotte e Ciniche... 100



Intro

Quando ancora ero alle medie, sbirciavo avidamente il diario di mio fratello Roberto, all'epoca già liceale. Ottimo disegnatore e fine umorista si diletta a imbrattarne le pagine con vignette fumettistiche, lavorando su parole che sentiva nelle lezioni e scindeva ricavandone un altro significato. Ciò mi ha sempre affascinato e rapito, tanto da immergermi in quello stile portandolo all'exasperazione, al punto da diventare patologico, una sorta di malattia mentale che mi portava in automatico ad elaborare ogni parola pronunciata o udita in un processo di scissione e distorsione... la base dei giochi di parole. Il dramma è che ridevo da solo a quei pensieri, divertendomi a costruire delle mini-situazioni che portassero appunto alla battuta finale... la base delle barzellette insomma.

In gioventù ho avuto poi la fortuna/sfortuna di incontrare e frequentare menti acute e disposte ad apprezzare tale humor fine e demenziale, contagiandoci a vicenda in un delirio senza scampo. Ricordo una notte di capodanno di una quindicina d'anni fa ove io e il mio caro amico e co-autore Anselmo partimmo a formulare sorte di indovinelli basati su questo stile, stimolando l'altro a risolverlo con la battuta appropriata... l'apoteosi della follia... 3-4 ore filate di improvvisazioni lessicali che ci lasciarono stremati... ma felici!

In tanti nel corso della vita, specie negli ultimi anni ove la malattia si è aggravata, all'udire tale predisposizione geniale-comica, mi esortavano a presentarmi a qualche provino cabarettistico, sfruttando anche una certa attitudine recitatoria... ma al solito, pessimo amministratore di talento, non mi sono spinto mai oltre qualche timido tentativo come "autore".

Però ascoltai il consiglio di scrivermi da qualche parte questa marea di cazzate che inondavano la mia testa come uno tsunami, perché in qualche modo rimanessero e non andassero perse per sempre. Così negli ultimi 5-6 anni ho iniziato a prendere nota, assemblando queste idiozie su un file di testo denominato HumoRicMo, che ho sempre custodito gelosamente e nessuno ha mai letto se non piccoli stralci d'occasione. Come funziona? Ascolto il TG o un film, chiacchiero con gli amici, leggo un giornale o semplicemente penso... ogni parola viene inconsciamente scansionata dal mio cervello ormai irrimediabilmente deviato... scovo la parola chiave, me la annoto da qualche parte (sul comodino ho un apposito taccuino in caso di creazione notturna) e mi diverto a crearci una breve storiella più o meno realistica, una gag per confezionare la freddura. Apro il mio file e la trascrivo. Stesso procedimento per il mio co-autore, alle prese coi propri appunti e relative trascrizioni. Oggi abbiamo finalmente deciso di dare corpo a queste sciocchezze, su questo libercolo che spero possa strapparvi qualche sorriso.

★ Ricky ★

Bugiardino

Sebbene le pillole di umorismo si spieghino da sole e per poterne fruire pienamente non necessitano certo di lunghe prefazioni, credo faccia comunque gioco provvedere il lettore di alcune suggestioni a completamento dell'esperienza ludica, ma non pudica, che lo attende. Cominciamo col dire che queste pasticche letterarie sublinguali e subliminali contengono una significativa quantità di principio attivo della risata reso disponibile, in seguito a scrupoloso processo di sintesi, nella forma più diretta e assimilabile possibile. A dispetto di ciò non è garantito un risultato omogeneo a tutti i fruitori, in quanto entrano in gioco fattori soggettivi diversi per ciascun individuo posto in relazione con ogni singola freddura: ciò che fa ridere taluni può ammorbare talaltri. A riguardo, ci preme assicurarvi che il nostro sforzo ed intento di autori è andato nella direzione di una verifica attenta, a mezzo di controlli incrociati, di ogni pillola confezionata nel tentativo di fornire un prodotto di alto profilo qualitativo, scevro da difetti di fabbricazione; se qualche refuso o magagna fossero comunque riusciti ad insinuarsi nelle pagine del libercolo, vi preghiamo di volerci scusare per il disagio arrecato. Non crucciatevi, pertanto, se qualche battuta non vi intriga d'acchito ma passate oltre, senza indugio, a quella successiva: ve n'è a bizzeffe. Un uso alternativo del libercolo, parimenti allettante e gratificante, si può ottenere leggendo la pubblicazione tutta d'un fiato, magari traendo fascino dalla sua bizzarra narrativa e tralasciando momentaneamente l'aspetto comico insito nella decriptazione delle gag umoristiche. Non ultimo, il presente testo si presta all'uso di passatempo enigmistico: sfidate i vo-

stri amici a scoprire la battuta senza leggerla, a mò di rebus, esortandoli ad evincerla dalla struttura del periodo, sempre costruito ad arte per fornire tutti gli elementi necessari al raggiungimento della soluzione.

✿ Ans ✿

Il lettore sappia che i personaggi, i fatti e i luoghi citati nel libercolo sono puramente immaginifici e funzionali alla creazione di giochi di parole. Pertanto ogni riferimento ad eventi reali e a persone esistenti o realmente esistite è da considerarsi frutto di circostanze casuali.

Legenda: il simbolo ★ indica le assurdità partorite dalla mente malata di Ricky, viceversa il simbolo ✿ connota le elucubrazioni imputabili ad Ans.

Progetto grafico, composizione e impaginazione:

Anselmo Zerbi e Riccardo Andreoni.

Copertina e illustrazioni: copyright Riccardo Andreoni.

Revisione stilistica: Riccardo Gregorini

Si ringraziano i modelli nelle illustrazioni: Sara Coppini, Alberto Gallo, Alessandra G, Diego, Biancaneve & Co.